

# PERSONCINE

La forza delicata delle incantevoli piccole ossa

**25.4.08 Mendrisio**  
Teatro centro sociale Casvegno

**16.5.08 luogo da definire**  
Consultate il sito [www.giullari.ch](http://www.giullari.ch)

**24.5.08 Ginevra**  
Maison Quartier Jonction

**1.6.08 Campione d'Italia**  
Auditorium Mons. Baraggia

**13.6.08 Bellinzona**  
Biblioteca Cantonale

ore 20.30



Una produzione

**GIULLARI DI GULLIVER**

Nuova produzione dell'Associazione Giullari di Gulliver (aprile 2008):  
**LA FORZA DELICATA DELLE INCANTEVOLI PICCOLE OSSA**

Creazione collettiva della compagnia

Drammaturgia e regia: Antonello Cecchinato e Prisca Mornaghini

Attori: Giulia Bellomo, Aida Ilic, Caterina Longchamp, Ursula Rampoldi, Rosanna Schipani, Sheila Stanga, Natascia Tettamanti, Tiziana Todisco, Lorenzo Bernasconi, Mario Cavallo, Antonello Cecchinato, Mattia Gusberti, Christian Märkt, Claudio Riva, Bruno Santin

La nostra compagnia è un laboratorio espressivo teatrale in cui interagiscono tra loro volontari professionali sia in ambito artistico, sia in ambito educativo, volontari non professionali e persone diversamente abili.

E' parte integrante dell'attività socio-culturale dell'Associazione "Giullari di Gulliver"  
([www.giullari.ch](http://www.giullari.ch)).

La compagnia è attiva da tre anni, ed è nata dall'incontro di tre esperienze teatrali sviluppatesi nell'ambito sociale:

- Club 74 (gruppo di animazione dell'Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale), con la Compagnia Le Molecole Stravaganti
- Laboratorio Ronchetto (Fondazione Diamante), con la Compagnia Eciccio
- Associazione Giullari di Gulliver.

Lo spettacolo che vi proponiamo è la sua quarta produzione. Gli stimoli iniziali per il lavoro di ricerca creativa sono stati la tenerezza, il romanticismo e la figura del poeta-scrittore.

Contatto: Antonello Cecchinato, tel. 091 966 62 02, [antonello.cecchinato@giullari.ch](mailto:antonello.cecchinato@giullari.ch)

I temi della *tenerezza* e dello *slancio rivoluzionario* sono stati i punti di partenza per la ricerca creativa delle attrici e degli attori. È poi emersa la *figura dell'artista*, in particolare dello *scrittore*, un personaggio che all'interno dello spettacolo afferma il suo ruolo di protagonista nello sviluppo di una società civile, operando costantemente lo sforzo fondamentale di definire *un'etica della rivoluzione*. Perché l'artista deve aiutarci a esercitare la resistenza, deve tenerci sul chi vive; ci dice - con la sua opera - che dobbiamo stare all'erta, sempre, per opporci in ogni momento all'ingiustizia; che dobbiamo, con *la nostra fantasia*, essere soggetti attivi che portano il loro contributo personale e originale alla resistenza, *ma senza mai perdere la tenerezza!* *La fantasia al potere* è una questione di sostanza, di radicale sconvolgimento del nostro conformismo oppressivo: *il consumismo*, o in altre parole - quelle di Pier Paolo Pasolini - *il nuovo fascismo*.